



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

UFFICIO DIRIGENZIALE 2 – SEZIONE 2 RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

ACCORDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - INCENTIVO EX ART. 18 C. 1 LEGGE 109/1994, ART. 92 C. 5 e ART. 93 C. 7-TER D.LGS. 163/2006, ART.113 C. 3 D.LGS 50/2016 - versamenti 1° Novembre 2024 – 31 Ottobre 2025 - SEDI DI ROMA, L'AQUILA e CAGLIARI

Premessa

Il giorno **03/04/2026** è stato sottoscritto l'Accordo relativo alle modalità e ai criteri di ripartizione per il personale dipendente delle sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari di Questo Provveditorato degli incentivi alla progettazione ex art. 18, comma 1, della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, art. 92 comma 5 e art. 93 comma 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 - come regolamentati rispettivamente dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 2 Novembre 1999, n. 555, dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 Ottobre 2021, n. 204 – **versati nel capo d'entrata del bilancio dello Stato n. 15, capitolo n. 2454, art. 39 nel periodo compreso tra il 1° Novembre 2024 ed il 31 Ottobre 2025.**

Come previsto dall'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, ai fini della certificazione, si riportano di seguito le indicazioni contenute nella relazione tecnico finanziaria:

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

NON PERTINENTE

Sezione II – Risorse variabili

NON PERTINENTE

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

NON PERTINENTE

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con Decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 Novembre 1999, n. 555 è stato adottato il “*Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni*” con cui sono stati fissati i criteri e le modalità del fondo di cui al comma 1 dell'art. 18 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84 è stato adottato il *“Regolamento recante norme per la ripartizione dell’incentivo di cui all’articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163”* con cui sono state, tra l’altro, disciplinate le modalità e i criteri di ripartizione dell’incentivo originariamente disciplinato, nel Decreto sopradetto, all’articolo 92 comma 5 appunto, poi abrogato e sostituito, mediante gli artt. 13 e 13-bis del Decreto Legge 24 Giugno 2014, n. 90, come convertito dalla Legge 11 Agosto 2014, n. 114, dall’art. 93 c. 7-bis e ss..

Il regolamento di cui sopra si ritiene applicabile anche agli incentivi disciplinati dall’art. 93 c. 7-bis e ss. sulla base della disposizione contenuta all’art. 14 del Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 ottobre 2021, n. 204 già citato - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04 dicembre 2021, n. 289 - è stato adottato il *“Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (in seguito, “Regolamento”), con cui sono state, tra l’altro, disciplinate le modalità e i criteri di ripartizione del Fondo di cui al citato articolo 113.

Al fine di dare piena attuazione alle già menzionate disposizioni normative, tale struttura ministeriale che opera come stazione appaltante, insieme alle altre pubbliche amministrazioni che hanno stipulato accordi o convenzioni con questo Ente, provvede a versare la quota delle risorse destinate al Fondo incentivante in Conto entrate al CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39 all’uopo istituito.

In via preliminare, si richiama l’attenzione sull’avvenuto versamento, nel capo d’entrata di cui sopra, di un compenso relativo ad un contratto di appalto di lavori pubblici disciplinato dal Codice dei contratti pubblici attualmente vigente, e, dunque, per quanto di interesse nella presente relazione, dall’articolo 45 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36. Nel dettaglio, l’allegato 2 alla presente contrattazione attesta la presenza di un versamento complessivo di Euro 1.883,53 – debitamente evidenziato in azzurro per facilità espositiva - ricondotto, in seguito ad un supplemento di istruttoria della Sede coordinata di L’Aquila di Questo Istituto, all’interno della normativa di cui all’art. 45 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36, nonostante, nell’elenco predisposto dal Superiore Ministero nella missiva di riassegnazione degli importi sul capitolo n. 1417 – P.G. 5, questo sia presentato quale un incentivo disciplinato ai sensi dell’art. 113, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

Per quanto riguarda tale versamento, va premesso che questo non rientra nella materia oggetto della contrattazione integrativa in argomento, incentrata sui criteri e sulle modalità di ripartizione degli incentivi per la progettazione e per le funzioni tecniche disciplinati dai Codici dei contratti pubblici precedentemente vigenti, per i quali è prevista la contrattazione decentrata integrativa quale elemento necessario e indispensabile, seppur non sufficiente, per il pagamento del personale avente diritto. Gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 devono, infatti, essere esclusi dal presente accordo, a causa:

- Dell’assenza di quell’atto amministrativo a valenza generale, anche non regolamentare – secondo la definizione prospettata dal Comunicato del Presidente dell’A.N.AC. del 07/05/2025 e dai pareri Funz Cons n. 14/2025, n. 20/2024 e n. 3360 dell’11/10/2023 rilasciati dalla medesima Autorità - con il quale Questo Dicastero dovrebbe emanare i criteri del relativo riparto e della riduzione dell’incentivo in presenza di incrementi ingiustificati dei tempi delle lavorazioni o dei costi del quadro economico;

- Dell'incompetenza *in subiecta materia* di Questo Provveditorato, in quanto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni centrali – triennio 2022-2024 – ha chiarito, all'articolo 7, comma 6, lett. ag) – in conformità all'articolo 1, comma 4, lett. b) del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 - che i criteri per l'attribuzione degli incentivi di cui all'articolo 45 sono esclusivamente oggetto di contrattazione integrativa nazionale o di sede unica, e che la materia *de qua* non rientra tra quelle oggetto di adeguamento presso le sedi territoriali con lo strumento della contrattazione integrativa, elencate al comma 7 del medesimo articolo.

In difetto di anche solo uno dei provvedimenti sopra elencati (l'atto amministrativo a valenza generale e la contrattazione collettiva integrativa nazionale), non vi sono i presupposti normativi per corrispondere al personale avente diritto gli incentivi stanziati su lavori disciplinati dal Codice dei contratti pubblici attualmente vigente.

Tutto quanto sopra premesso, le somme versate in conto entrata dalle sedi territoriali **oggetto della presente contrattazione** nel periodo 1° Novembre 2024 - 31 Ottobre 2025, debitamente riassegnate dalla Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammontano ad **Euro 1.069.633,72** ripartite come di seguito specificato.

Totale versato nel CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39 (€)	1.297.013,49
Quota versamenti art. 45 del D.lgs. 36/2023 di pertinenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da escludere dalla presente contrattazione	- 1.883,53
Totale versato nel CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39 relativamente all'articolo 113 del D.lgs. 50/2016, artt. 93 e 92 del D.lgs. 163/2006 e art. 18 della L. 109/1994 (€)	1.295.129,96
Quota Fondo destinata agli utilizzi previsti dall' art. 93 c. 7-quater del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 113, co. 4 del D.lgs. 50/2016, da riassegnare sui relativi capitoli di spesa di funzionamento (€)	- 219.196,01
Somme da non ripartire ai dipendenti (incentivi ex art. art. 113 c. 3 D.lgs. 50/2016 inerenti lavori affidati senza svolgimento procedura comparativa)	- 4.308,84
Somme da non ripartire ai dipendenti (incentivi ex art. 93 c. 7-ter D.lgs. 163/2006 stanziati su lavori manutentivi) (€)	-1.991,39
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari del	1.069.633,72

Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (€)	

La somma di **Euro 1.069.633,72** è la cifra ricompresa nell'importo riassegnato dalla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero destinata alla remunerazione delle funzioni tecniche dei dipendenti in servizio presso le **sedì di Roma, L'Aquila e Cagliari**, e previste dall'articolo 18 c. 1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, dall'art. 92 comma 5 e art. 93 comma 7-ter del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e dall'art. 113 comma 3 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50.

La cifra pari ad **Euro 219.196,01** è destinata per gli incentivi disciplinati dagli artt. 93 c. 7-bis e ss. del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e art. 113 comma 2 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, agli utilizzi previsti dai comma 7-quater e comma 4 dei rispettivi articoli già citati e sarà oggetto di riassegnazione sui capitoli di funzionamento di questo Dicastero, **non essendo coinvolto il venti per cento dell'incentivo nella contrattazione integrativa oggetto della presente relazione.**

Sul punto, non appare superfluo evidenziare la presenza, nella contrattazione in argomento, di incentivi per le funzioni tecniche afferenti interventi finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ovvero il Piano Nazionale per l'attuazione e l'utilizzo delle risorse stanziare dall'Unione Europea nell'ambito del programma *NextGeneration Eu*. Per tali interventi, lo Scrivente Ufficio si è limitato al versamento della sola quota relativa all'ottanta per cento destinata ai dipendenti, in considerazione dell'espressa eccezione all'utilizzo del venti per cento prevista al comma 4 dell'art. 113 in caso di *"risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata"*.

Dalla ripartizione e destinazione al personale di questo Istituto è esclusa anche la somma di Euro 4.308,84, in quanto riguardante incentivi versati nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 per lavori affidati senza lo svolgimento di una previa procedura comparativa, ma tramite affidamenti diretti, come debitamente dettagliato nel file Excel che costituisce l'allegato 2 alla Contrattazione decentrata, nel quale i lavori in questione sono stati evidenziati in **rosso**. Il compenso oggetto della presente contrattazione non è previsto nei lavori affidati senza gara per espresso dettato normativo, suffragato da unanime orientamento giurisprudenziale e dottrinale (vds. parere della funzione consultiva dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 67 del 14/01/2025 per l'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, il visto prot. MEF_UCB n. 40761 del 23/07/2024 alla precedente Contrattazione integrativa di Questo Istituto del 15/05/2024 per gli incentivi di cui all'art. 93 c. 7-ter del D.lgs. 163/2006, l'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 Marzo 2008, n. 84, comma 1 - *"le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera e del lavoro"* - comma 3 - *"gli incentivi di cui al comma 1. sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara"* - l'art. 18 comma 1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, nella formulazione del medesimo articolo introdotta dall'art. 13 comma 4 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144).

Allo stesso modo, l'allegato 2 alla contrattazione riporta evidenziati in rosso anche due versamenti, di competenza della sede coordinata di Cagliari, dai quali è scaturita una riassegnazione per complessivi Euro 1.991,39 destinata a lavori di manutenzione disciplinati dall'art. 93, comma 7-ter, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163.

Come noto, la Deliberazione n. 10/SEZAUT/2016/QMIG della Corte dei conti - Sezione delle Autonomie ha interpretato l'art. 93, comma 7-ter, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 nel senso dell'esclusione dall'incentivo alla progettazione interna di qualunque attività manutentiva, senza distinzione tra manutenzione ordinaria o straordinaria.

Ebbene, specularmente alla preclusione già dettagliata per i lavori affidati senza lo svolgimento di una procedura comparativa, anche le riassegnazioni di cui sopra sono escluse dalla ripartizione e destinazione al personale dipendente di Questo Istituto.

Pertanto, in conclusione, le somme riassegnate per i lavori evidenziati in rosso nel prospetto allegato all'ipotesi di accordo in argomento sono escluse dalla presente contrattazione.

Nell'allegato 2 alla contrattazione, infine, è evidenziato in giallo un incentivo ex art. 113, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 relativo ad un lavoro di competenza della sede coordinata di L'Aquila, il quale è stato inserito all'interno del prospetto sottoposto agli organi di controllo in quanto anch'esso rientrante all'interno del periodo temporale Novembre 2024 – Ottobre 2025 e per una maggiore chiarezza in merito alla differenza presente, nel calcolo predisposto dal Ministero, tra l'importo versato nel fondo e quello riassegnato sul capitolo 1417 – P.G. 5

Ad ogni modo, come anticipato, tale incentivo, la cui quietanza è pure stata inserita nell'allegato 4 della contrattazione, è riservato all'acquisto dei beni e delle risorse strumentali cui il venti per cento del fondo incentivante è preposto.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

NON PERTINENTE

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

NON PERTINENTE

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

NON PERTINENTE

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con il presente accordo si provvede alla destinazione complessiva delle risorse destinate al trattamento accessorio al personale pari ad Euro **1.069.633,72**, che saranno oggetto di richiesta di riassegnazione in bilancio sui capitoli relativi al "Cedolino unico" ai fini della remunerazione delle prestazioni svolte dai dipendenti delle sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari di Questo Istituto secondo quando indicato nella seguente tabella:

Ripartizione dell'importo destinato alle funzioni tecniche svolte dal personale	Totale lordo amministrazione (€)	Totale lordo dipendente (€)
---	----------------------------------	-----------------------------

Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 93 c. 7-ter del D.lgs. 163/2006 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Novembre 2024 al 31 Ottobre 2025 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sedi di Roma e Cagliari - per le attività svolte successivamente al 19/08/2014 nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.lgs. 163/2006 e del D.M. 84/2008;	100.750,59	75.923,58
Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 92 c. 5 del D.lgs. 163/2006 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Novembre 2024 al 31 Ottobre 2025 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sede di Roma - per le attività svolte precedentemente al 19/08/2014 nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.lgs. 163/2006 e del D.M. 84/2008;	15.931,91	12.005,96
Somme relative ad incentivi alla progettazione relativi ad attività tecniche avviate sotto la vigenza dell'art. 92 c. 5 del D.lgs. 163/2006 (ovvero antecedentemente al 19/08/2014) e proseguite durante la vigenza dell'art. 93, c. 7-ter del D.lgs. 163/2006 (ovvero dal 19/08/2014 in poi) nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Novembre 2024 al 31 Ottobre 2025 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sede di Cagliari - per le attività svolte nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.lgs. 163/2006 e del D.M. 84/2008;	12.063,10	9.090,50
Somme relative ad incentivi alla progettazione ex art. 18 c. 1 della Legge 109/1994 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Novembre 2024 al 31 Ottobre 2025 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sede di Roma - per le attività svolte nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi della Legge 109/1994 e del D.M. 555/1999;	107.334,87	80.885,36

Somme relative ad incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 del D.lgs. 50/2016 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Novembre 2024 al 31 Ottobre 2025 destinate ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari - per le attività svolte nell'ambito dei LAVORI eseguiti ai sensi del D.lgs. 50/2016 (Euro)	823.678,29	620.707,08
Somme relative ad incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 3 del D.lgs. 50/2016 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Novembre 2024 al 31 Ottobre 2025 ai dipendenti del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari - per le attività di CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA eseguita ai sensi del D.lgs. 50/2016, e incentivata ai sensi dell'art. 113 c. 5 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 7 c. 5 del D.M. 204/2021 (Euro)	0,00	0,00
Somme relative ad incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, del D.lgs. 50/2016 versate nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 dal 1° Novembre 2024 al 31 Ottobre 2025 ai dipendenti del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – sedi di Roma, L'Aquila e Cagliari – per le attività svolte nell'ambito di SERVIZI E FORNITURE eseguiti ai sensi del D.lgs. 50/2016 (Euro)	9.874,96	7.441,57
Totale	1.069.633,72	806.054,05

Ai soli fini statistici, si rappresenta che l'importo di Euro **1.069.633,72 (lordo amministrazione)** è divisibile tra le tre sedi territoriali di Questo Provveditorato coinvolte nella contrattazione in argomento secondo la seguente ripartizione:

- Versamenti nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 di lavori di competenza della sede di Roma: 767.922,48
- Versamenti nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 di lavori di competenza della sede di L'Aquila: 236.981,88
- Versamenti nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 di lavori di competenza della sede di Cagliari: 64.729,36

Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista economico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Fermo restando quanto già sopra esposto in merito al rispetto del vincolo posto dalla normativa in merito alla progettazione e alle funzioni tecniche per lavori sprovvisti di una procedura di gara, per quanto concerne il vincolo di

carattere generale di pertinenza di questo accordo - inerente all'attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (non essendo tale fondo finanziato con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e destinate alle progressioni di carriera orizzontali) - **si allega alla presente** l'Ordine di Servizio Procedurale n.50 del 17/02/2017 con protocollo n. R.U4479/PRRM-SEGR del 17/02/2017 che stabilisce le modalità e procedure di attribuzione degli incarichi interni agli uffici di direzione Lavori costituiti per gli interventi disciplinati dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

Modulo III – Schema Generale riassuntivo del Fondo per la Contrattazione Integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato nell'anno precedente

	Fondo da certificare (contrattazione relativa al periodo 1 Novembre 2024 – 31 Ottobre 2025) (€)	Fondo certificato contrattazioni 2025 (importi relativi ai periodi 1 Novembre 2023 – 30 Giugno 2024 e 1 Luglio – 31 Ottobre 2024) (€)	Differenza (€)
Totale versato nel CAPO XV – CAPITOLO 2454 – ARTICOLO 39	1.295.129,96	1.224.816,09 + 507.822,46 = 1.732.638,55	-437.508,59
Quota Fondo destinata agli utilizzi previsti dall'art. 113, co. 4 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 93 c. 7-quater, da riassegnare sui relativi capitoli di spesa di funzionamento	219.196,01	243.333,04 + 93.980,44 = 337.313,48	- 118.117,47
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dal Provveditorato OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (al lordo delle ritenute a carico dell'Amministrazione)	1.069.633,72	945.275,81 + 400.500,12 = 1.345.775,93	-276.142,21
Quota destinata alle funzioni tecniche svolte dal Provveditorato OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	806.054,05	712.340,47 + 301.808,68 = 1.014.149,15	-208.095,10

(al netto delle ritenute a carico dell'Amministrazione)			
---	--	--	--

Lo schema già indicato racchiude in sintesi i valori quantitativi già indicati nei due moduli precedenti.

Lo stesso risulta di facile lettura, essendo nient'altro che la differenza tra il fondo destinato alla contrattazione collettiva integrativa del presente accordo con il fondo certificato nel precedente periodo di contrattazione sindacale, ovvero il periodo compreso tra il 1 Novembre 2023 ed il 31 Ottobre 2024.

In quest'ultimo periodo, il Provveditorato ha sottoscritto definitivamente le contrattazioni integrative relativamente agli incentivi versati nel capo d'entrata ministeriale nei periodi 1 Novembre 2023 – 30 Giugno 2024 e 1 Luglio - 31 Ottobre 2024.

Si ritiene che l'accorpamento delle due precedenti contrattazioni sia l'unica opzione valida per effettuare l'analisi di cui sopra, in quanto la sola in grado di consentire una comparazione tra gli importi versati e certificati da Questo Provveditorato nell'ambito di un medesimo lasso temporale.

Tutto quanto sopra rilevato, si segnala all'attenzione dell'Organo di controllo che, nonostante quanto sopra esposto, il confronto di cui sopra è comunque parzialmente viziato dalla differente estensione soggettiva dei vari accordi integrativi sottoscritti nei due periodi temporali presi a riferimento.

Se l'accordo oggetto della presente relazione è stato concluso con riferimento ai compensi versati da tutte le tre sedi territoriali nelle quali è articolata Questa Stazione Appaltante, ed *idem* dicasi per l'accordo relativo al periodo 1 Luglio – 31 Ottobre 2024, la contrattazione definitiva Novembre 2023 – Giugno 2024 esaminata nella tabella di cui sopra ha coinvolto le sedi di Roma e L'Aquila del Provveditorato, mentre la sede di Cagliari ha proceduto a sottoscrivere e certificare, per il medesimo periodo temporale, un accordo a parte.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si rappresenta il rispetto dei limiti di spesa sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria, sia nella fase delle verifiche a consuntivo.

Il sistema utilizzato dall'Amministrazione a garanzia del rispetto di tale limite è attuato tramite il decreto di riparto, con il quale, a seguito della sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione qui relazionato, sarà compito della Direzione Generale del Personale, degli affari generali e del bilancio di questo Ministero provvedere alla riassegnazione delle somme nei capitoli di spesa di relativa pertinenza.

Nello specifico, tutte le risorse da destinare al personale dipendente di questo Istituto verranno allocate in entrata al bilancio dello Stato per poi essere riassegnate sul piano gestionale dei capitoli di spesa dedicati al pagamento delle competenze fisse ed accessorie (cedolino unico) del personale del Dipartimento di cui fa parte il Provveditorato.

Dalla procedura di cui sopra fanno eccezione gli incentivi alla progettazione ex art. 18 c. 1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109 e art. 92 comma 5 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 eventualmente spettanti al personale con qualifica dirigenziale, per il quale, una volta certificato l'accordo di contrattazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e fissato l'importo effettivamente erogabile, si procederà al versamento sul cap. 3411 – capo 15 del bilancio dello Stato, nel rispetto del principio di onnicomprensività cui i Dirigenti delle Amministrazioni statali sono soggetti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Allo stato attuale, non è possibile la verifica a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse del Fondo nell'anno precedente e relative al periodo di contrattazione Novembre 2023 – Ottobre 2024, in quanto le somme di cui agli Accordi di contrattazione precedentemente sottoscritti e certificati non saranno trasferite dalla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio sui P.O.S. di Questo Provveditorato con il rituale Decreto di Riparto delle somme, ma vi provvederà, nel corrente esercizio, direttamente l'anzidetta Direzione.

Sul punto, si allega la comunicazione prot. 20679 del 24/04/2026 – acquisita il 27/04/2026 al prot. R.U. n. 15048 – con la quale la Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio ha trasmesso a Questo Istituto il format da compilare e restituire *“al fine di consentire, una volta perfezionato il procedimento di riassegnazione, la tempestiva liquidazione delle competenze spettanti al personale interessato”*.

Sarà cura di Questo Provveditorato fornire tutti gli aggiornamenti del caso.

Tuttavia, *ad abundantiam*, si rappresenta che la Scrivente Stazione Appaltante ha completato nel precedente esercizio finanziario le operazioni di pagamento agli aventi diritto degli incentivi per le funzioni tecniche spettanti ai dipendenti in servizio presso la sede centrale di Roma e la sede coordinata di Cagliari, inerenti alla contrattazione integrativa sottoscritta per il periodo Novembre 2022 – Ottobre 2023.

Si allegano le evidenze dei pagamenti al personale effettuati nello scorso esercizio finanziario, tramite l'applicativo NoiPA già richiamato, a mezzo del quale è stata garantita l'integrale ripartizione delle somme assegnate e il rispetto degli adempimenti fiscali e previdenziali di legge.

Tali pagamenti sono stati trasmessi alla Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio di Questo Dicastero in ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza disposti dall'articolo 53, comma 13, del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, dall'art. 18 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, con modalità di cui all'articolo 9-bis e all'Allegato B del predetto Decreto, pure richiamati nell'articolo 13 del Regolamento di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 Ottobre 2021, n. 204.

In ciascuno dei prospetti riepilogativi allegati, si dà atto dei distinti appalti pubblici di lavori per cui ciascun compenso incentivante è stato stanziato, dello stato di avanzamento dei medesimi, dei dipendenti interni beneficiari dell'incentivo, delle percentuali applicate all'ottanta per cento previsto nel quadro economico dei lavori e versato nel

fondo per la relativa contrattazione, degli anni di svolgimento delle relative attività, nonché dei risparmi di spesa residui sul capitolo di spesa n. 1178 del bilancio dello Stato, a conclusione delle operazioni di pagamento.

I risparmi di cui sopra derivano dagli incentivi non corrisposti da Questo Istituto in conclusione delle indispensabili verifiche condotte durante le fasi di liquidazione e pagamento dei medesimi, dalle quali è emersa la sussistenza di plurime cause impeditive all'erogazione effettiva del compenso al personale, tra le quali, *ex plurimis*:

- funzioni tecniche svolte da personale avente qualifica dirigenziale (escluso dalla percezione del compenso in oggetto dall'art. 93, comma 7-ter, del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 113, comma 3, del D.lgs. 50/2016);
- dipendenti che hanno raggiunto il plafond del cinquanta per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo, calcolato secondo il criterio della competenza stabilito nella materia *de qua* da costante giurisprudenza erariale.

Si sottolinea che le somme residue di cui sopra – che testimoniano il funzionamento dei meccanismi di controllo e rispetto sia del limite generale dell'importo oggetto di certificazione, sia dei limiti speciali imposti dalla normativa del compenso accessorio in argomento - sono destinate, qualora soggette alla disciplina del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, a economie di spesa, secondo quanto espressamente stabilito sul punto dall'articolo 93, comma 7-ter.

Per i risparmi risultanti dall'incentivo alle funzioni tecniche di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, il comma 3 dell'articolo 113 prevede, invece, che questi incrementino il fondo di cui al comma 2 del medesimo articolo.

Si inoltra, inoltre, la nota prot. R.U. n. 18730 del 16/04/2025 – acquisita al prot. R.U. n. 14100 del 17/04/2025 - con la quale la Divisione 3 della Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio ha trasmesso il decreto di riparto delle somme contrattate sui P.O.S di Roma e Cagliari ***“al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e dell'I.R.A.P.”***.

La verifica a consuntivo di cui sopra è possibile limitatamente alle sole sedi di Roma e di Cagliari, in quanto la sede coordinata di L'Aquila non ha partecipato alla sessione negoziale del periodo Novembre 2022 – Ottobre 2023.

Sezione III – Verifica della disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura di spesa relativa alle somme da destinare ai dipendenti ed oggetto della presente contrattazione, pari ad €. 1.069.633,72 trova copertura integrale negli importi versati in conto entrate, al capo 15, capitolo 2454, art. 39, riassegnati all'esterno del predetto fondo nel capitolo di spesa del bilancio dello Stato n. 1417 – P.G. 05.

Si specifica, inoltre, che trovano copertura all'interno degli importi versati nel capo 15, capitolo n. 2454, art. 39 anche gli oneri riflessi collegati all'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 18 c. 1 della Legge 109/1994, art. 92 c. 5 e art. 93 c. 7-ter del D.lgs. 163/2006 e art. 113 c. 3 del D.lgs. 50/2016, in quanto i versamenti in discussione sono stati effettuati al lordo degli oneri previdenziali, fiscali a carico dell'Amministrazione e dei dipendenti beneficiari e dell'I.R.A.P.

Si evidenzia, sul punto, che l'obbligo di ricomprensione degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nella quota incentivante da ripartire è stabilito, oltre che per gli artt. 92 e 93 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e per l'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, anche per l'art. 18 c.

1 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109, secondo quanto chiarito dalla norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1, comma 207 della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266.

Roma, 18/05/2026

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO)

documento firmato digitalmente

L'Estensore: U.M. Laurino

Il Coordinatore: Funzionario Economico Finanziario: Claudio Casacchia